COMUNE DI CASTEL DI LAMA

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

63082 – Via Carrafo n. 22 – C.F. 80000270449 – ☎ 0736 81871 – 🖷 0736 818760

SINDACO

Prot. n. 14999/2016
Data, 28 novembre 2016

OGGETTO: Evento sismico di eccezionale intensità del giorno 24 agosto 2016 e successivi.

Stato di emergenza fino al 21/02/2017, dichiarato con Delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 (art. 5, commi 1 e 1-bis della L. 24/02/1992, n. 225 e s.m.i.)

Ordinanza Sindacale n. 80 /2016 del 28/11/2016 per l'inagibilità del fabbricato di Via Roma n. 148

IL SINDACO

- Vista la legge 24 febbraio 1992, n. 225, recante istituzione del Servizio nazionale della protezione civile, e successive modificazioni;
- Visto l'art. 5 della L.R. 11/12/2001, n. 32 e s.m.i. recante: "Sistema regionale di protezione civile";
- Visto il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016;
- Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, ai sensi dell'articolo 5, commi 1 e 1-bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;
- Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, con la quale sono stati estesi, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che hanno colpito nuovamente i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 26 ottobre 2016, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la citata delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016;
- Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016, con la quale sono stati ulteriormente estesi, in conseguenza dei nuovi ed eccezionali eventi sismici che hanno colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 30 ottobre 2016, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la predetta delibera del 25 agosto 2016;
- Viste le ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri n. 388 e n. 389 del 26 agosto 2016, n. 391 del 1° settembre 2016, n. 393 del 13 settembre 2016, n. 394 del 19 settembre 2016, n. 396 del 23 settembre, n. 399 del 10 ottobre 2016, adottate in attuazione della delibera del 25 agosto 2016;
- Vista l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri n. 400 del 31 ottobre 2016, adottata in attuazione delle deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre e del 31 ottobre 2016;
- Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 9 settembre 2016 recante nomina del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016;
- Visto il D.L. 11 novembre 2016 n. 205 (pubblicato sulla G.U. n. 264 del medesimo giorno), recante "Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori interessati dagli eventi simici del 2016";
- Considerato che il territorio del Comune di Castel di Lama rientra tra quelli che sono stati interessati dagli eventi sismici del 24/08/2016 e successivi;

- **Vista** la nota della Sig.ra Candellori Lita Osanna in qualità di proprietaria/residente dell'immobile sito in questo Comune in Via Roma n. 148, registrata al protocollo comunale n. 14742 del 23/11/2016 e relativa alla richiesta di verifica –a seguito degli eventi sismici del 24/08/2016 e successivi– delle condizioni di agibilità dell'edificio in questione, che è distinto al foglio n. 10 del Catasto Fabbricati con la particella n. 54 sub. 3 e 4;

- **Considerato** l'esito del sopralluogo effettuato sul fabbricato medesimo dall'Ufficio Tecnico Comunale in data 24/11/2016, che ha rilevato che il fabbricato ha una struttura muraria a due teste solo sul perimetro. Le murature portanti che delimitano il vano scala sono ad una testa sia al piano terra che al piano primo. I divisori trasversali si sono distaccati dalle murature perimetrali a causa delle ammorsature scarse. Con questo distacco le murature perimetrali si sono gonfiate verso l'esterno. Solai non rifatti e copertura in legno con pianelle e tegole. Soffitta in camorcanna. A causa delle lesioni presenti sulle murature portanti, l'immobile deve essere ritenuto NON AGIBILE;

- **Ravvisata** pertanto la necessità e l'urgenza di adottare provvedimenti, a seguito di quanto rilevato nella citata scheda;

- **Visto** l'art.16, del D.P.R. 06/02/1981, n. 66 e s.m.i. recante: "Regolamento di esecuzione della L. 8 dicembre 1970, n. 996, recante norme sul soccorso e l'assistenza alle popolazioni colpite da calimità-protezione civile";
- **Visto** gli articoli: 50, commi 4 e 6, e 54 del D.Lgs. 18/09/2000, n. 267 e s.m.i.;
- **Vista** la legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i.,

DICHIARA

Per i motivi in premessa esposti e che qui s'intendono richiamati:
[ ] Agibile; – [ ] Agibile con provvedimenti; – [ ] Parzialmente agibile; – [**X**] **Non Agibile** (giudizio di agibilità "E") **l'immobile ubicato in Via Roma n. 148 di questo Comune, contraddistinto al foglio 10 del Catasto Urbano con la particella n. 54 sub 3 e 4.**

Pertanto

ORDINA

ai proprietari del fabbricato distinto al foglio n. 10 del Catasto Fabbricati con la Particella n. 54 sub. 3 e 4:

1) **LA PROPRIETARIA Sig.ra:**
   → **CANDELLORI Lita Osanna**, CF: CNDLSN30T71I912U, proprietaria,

per quanto di sua competenza e proprietà:

→ ***di interdire l'accesso e l'uso del fabbricato;***
→ ***di transennare immediatamente ed opportunamente la zona sottostante ed antistante l'edificio inagibile ed impedire, anche mediante segnalazioni, l'avvicinamento di persone a tutela della pubblica incolumità;***
→ ***di provvedere, nel più breve tempo possibile, ad eseguire tutte le opere e gli interventi necessari per la messa in sicurezza dell'edificio inagibile, a tutela e salvaguardia della pubblica e privata incolumità.***

I lavori d'urgenza necessari, relativi al ripristino delle condizioni di sicurezza e a tutela della pubblica e privata incolumità debbono avvenire:

→ a perfetta regola d'arte e sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di igiene e di polizia locale;
→ nel rispetto di tutte le norme di Legge incluso il Codice della Strada, anche al fine della sicurezza per la pubblica e privata incolumità;
→ a condizione che il traffico veicolare non venga interrotto;
→ a condizione che venga ripristinato, dopo l'ultimazione dei lavori, lo stato dei luoghi.

ORDINA

altresì, **lo sgombero dell'immobile sopra descritto**, sito in Via Roma n. 148 da parte delle seguenti persone che dall'anagrafe **risultano residenti** nello stesso:

2) **LA RESIDENTE Sig.r0:**
   → **CANDELLORI Lita Osanna**, CF: CNDLSN30T71I912U, residente a Castel di Lama (AP) in Via Roma n. 148,

DISPONE

Che la presente ordinanza sia notificata in via amministrativa:

1) **Alla PROPRIETARIA e alla RESIDENTE elencata ai punti 1 e 2 della presente ordinanza:**

2) Per quanto di competenza:
   → A S.E. il Prefetto di Ascoli Piceno
   (pec: protocollo.prefap@pec.interno.it);
   → Alla Regione Marche c/o il Dipartimento di Protezione Civile – Di.Coma.C. – di Rieti
   (e-mail: regionemarche.dicomac@protezionecivile.it);
   → Alla S.O.I. di Ascoli Piceno (e-mail: soi.ascoli@regione.marche.it);
   → Alla S.O.I. di Macerata (e-mail: soi.macerata@regione.marche.it);
   → al Ministero dei Beni, delle Attività Culturali e del Turismo-Unità di Crisi e di Coord. Reg.le delle Marche;
   (pec: dannisisma-2016@beniculturali.it) [ ]-SI; [**X**]-**NO**;

3) **Per la verifica del rispetto dell'Ordinanza e segnalare l'avvenuta o meno ottemperanza:**
   → All'Ufficio di Polizia Municipale
   (SEDE)
   → Al Comando Stazione Carabinieri di Castel di Lama;
   (pec: tap29603@pec.carabinieri.it),

CON L'AVVERTIMENTO

- Che eventuali danni a cose o persone, per l'inottemperanza al presente provvedimento, saranno a carico dei proprietari interessati, i quali ne risponderanno in via civile, penale ed amministrativa.

INFORMA

- Ai sensi dell'art.3 comma 4 della L. 07/08/1990, n. 241 e s.m.i., che contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al T.A.R., nei termini e modalità di cui al D.Lgs. 02/07/2010, n. 104 e s.m.i., oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

IL SINDACO
Francesco Ruggieri

COMUNE DI CASTEL DI LAMA
Ascoli Piceno

N.B. La presente viene inviata, ai sensi dell'art. 47, comma 2, letterra c) del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. esclusivamente a mezzo posta elettronica ove non diversamente indicato.